

La Juventus fa lo sconto alle donne

La Juve in crisi prova a dare un colpo con l'Ancona e fra sette giorni ci sarà il prezzo dei biglietti per le donne. In tutto l'anno scontati del 50 per cento. L'occasione è in due anni che il club ha ancora fatto questa iniziativa

Cercasi un anti-Milan

A San Siro il sorprendente Torino prova ad arrestare la marcia della squadra dei record. Ad aiutare Mondonico ci sono le molte assenze: fuori causa Rijkaard, Tassotti, Eranio, Gullit, Evani e Galli. Capello inventa la formazione

Abbraccio fra Van Basten (che ieri ha festeggiato i 28 anni) e Papi dopo un gol del Milan una scena quest'anno piuttosto consueta. Sotto: Pasquale Bruno «mastino» della difesa granata di Mondonico

## Anche i ricchi piangono

### E Boban-naftalina esce dall'armadio

LA DOMENICA DEL PALLONE

### Oggi Trap prova a imitare Sacchi

FRANCESCO ZUCCHINI

Ottava di campionato su tre partite Milan-Torino Sampa-Genoa, Pescara-Inter Milan-Torino è stato definito dall'Indipendente «il derby del garofano appassito» dalla prospettiva di un Bettino Craxi tifoso granata e padrone di Berlusconi e Borsano. «Stone di socialisti» scrive Damascelli chissà Nenni da lassù. Scendendo al terreno, anzi al campo di gioco, oggi il Milan dei record (con Boban al debutto) può chiudere il campionato dopo di che, lotterà soprattutto con se stesso per superarsi e magari superare il primato dell'Inter 88-89 di Trapattoni (58 punti).

Un derby vero è quello genovese. Sampa e Genoa sono reduci da batoste: la squadra di Eriksson dallo 0-4 di Firenze, quella di Giorgi (che oggi schiera il «graziato» Dobrowolski) dall'eliminazione in Coppa Italia. Taccioni è sceso in una polemica spicciola con i tifosi che gli hanno dato del «venduto» per le papere commesse contro la Juve. Da alcuni anni il derby della Lanterna era un big-match oggi c'è aria di recessione anche qui. Pescara-Inter racquista nobiltà per l'impresa dei nerazzurri (3-1) con la Juve fra alti e bassi. L'Inter può diventare la seconda forza del campionato per un duello (teorico) tutto milanese. Sconcertante il ruolino fin qui tenuto in trasferta dai nerazzurri: due sconfitte in tre gare. Ma Pescara (già due ko in casa) è una superoccasione. Pancev resta in tribuna, Schillaci (arabbiato con la ex moglie) può ritirarsi sul burro (19 gol in 7 gare) della difesa di Galeone.

La Juve è stata strigliata in settimana da Boniperti, come capita nei momenti difficilissimi. Trapattoni ha mezza squadra fuori uso (Cesar Platt, Tomcelli) e rilancia Marocchi. Di più: fa giocare Dino Baggio mediano e Roberto Baggio di punta al fianco di Viali. Proprio come farebbe Sacchi in Nazionale. Il Trap dà ragione al ct: gli sarà costato molto. L'Ancona (sfida inedita) è il miglior avversario per scacciare una crisi: ha la peggior difesa del torneo in trasferta ha perso tre volte su quattro.

Fabio Baldas torna a arbitrare il Napoli dopo quasi due anni (Juve-Napoli 1-0, gol di Casiraghi di mano e altre decisioni pro-bianconeri) torna con i partenopei a Bergamo, in una giornata di fantasmi. Fu qui che nella primavera '90 scoppiò il caso-Alemo (ora atalantino oggi squalificato), con l'Atalanta sconfitta a tavolino. Da quel giorno il Napoli viene trattato con disprezzo supremo dagli ultrà bergamaschi: non a caso, nessun suo tifoso lo segue in questa trasferta «a rischio». È anche una sfida fra panchine traballanti.

A Roma si riparla di un caso-Caniggia. Boskov vorrebbe escluderlo anche contro il Brescia, pur mancando Rizzitelli. L'argentino si è sfogato con il diesse Mascetti. La Lazio va a Udine priva del capocannoniere Signor (squalificato), la Fiorentina a Cagliari dove non vince dal '65, Mazzone e Radice hanno allenato sotto entrambi le bandiere, Foggia-Parma si gioca sotto il peso di una crescente contestazione a Zeman e a una squadra predestinata alla serie B.

Contro il Torino, il Milan giocherà con una formazione inedita: debutta Boban in campionato (al posto di Rijkaard) mentre Capello deve fare i conti con una infermeria affollatissima: Tassotti, Gullit, Evani, F. Galli, Eranio. Nessun difensore sano per la panchina. Capello ricorre a Nava, pure lui acciaccato. Berlusconi a Milanello promette per l'anno prossimo, qualche piccolo ridimensionamento.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

CARNAGO. Di 28 ce n'è uno tutti gli altri chechè ne dica Capello sono meno importanti. Marco Van Basten il giocatore più rappresentativo del Milan festeggia i 28 anni alla vigilia della partita con il Torino. Il Marco è al top ma da buon olandese genovese d'Europa al momento di offrire si tira indietro. Per lo champagne bisogna allora ricorrere a Vincenzo Pincolini il preparatore atletico.

«Questo è davvero un bel periodo per me», conferma Van Basten. Gioco tanto e non ne risento. All'inizio quando sono arrivato in Italia facevo molto più fatica a recuperare. Probabilmente mi sono irrobustito. Il buon periodo sia per me che per il Milan. Sono orgoglioso di aver contribuito al record delle 41 partite utili.

Ma è vero che sta portando Bergkamp al Milan? Anche lei come tanti italiani si sta inventando una nuova professione?

«Non scherziamo lo conosco bene Bergkamp è un buon giocatore, uno dei migliori in giro. Io mi sono limitato a parlargli bene del Milan. Il Torino? È la classica squadra all'italiana. In difesa prendono pochissimi gol, bisogna stare attenti. Sarà una partita interessante. Pasquale Bruno? Nesun rancore. Tutto dimenticato».

CLAMOROSO AL MILAN. I GIOCATORI CONTATI. Vedete anche i ricchi piangono. La novità più succosa della vigilia di Milan-Torino riguarda proprio la maxirosta della squadra rossoneria. Cade un mito: il Milan extralarge oggi ha i giocatori contati e in panchina a causa dell'infermeria piena. Dovrà mettere un difensore pure lui acciaccato (Nava). Silvano Berlusconi presente a Milano lo ha fatto subito notare con un lampo di malizia. Come a dire: mi sfottevate anni di poca fede, quando sottolineavo la necessità di una rosa ampia. Bene, eccovi accontentati.

In effetti per motivi vari il Milan è ridotto ai minimi termini. Vediamo gli indisponibili: Tassotti (microfrattura a un piede), Eranio (dolore a un piede), Rijkaard (postumi sinusite), Gullit (stramento). Per acciacchi vari Capello non può contare neppure su Evani e F. Galli. Capello deve allora sperimentalmente un Milan inedito facendo debuttare in campionato Zvonimir Boban. 24 anni il sesto straniero del Milan. Ci sarebbe anche Savicvic ma le sue ultime prove sono state piuttosto deludenti.

BOBAN CHI LA DURA LA VINCE. «Sono veramente felice», esclama Boban. «Debuttare in campionato è la cosa che mi interessa di più. La coppa è importante ma qui in Italia l'avvenimento più seguito è la partita della domenica. Sono felice perché questo significa che il lavoro paga sempre. Nel Milan bisogna fare così: lo vedo dalla Dinamo eppure ho ricominciato da zero impegnandomi per capire il gioco della squadra. Qui nessuno ti aspetta, se non ci si adatta si perde il treno. Io capisco le difficoltà di Savicvic, lui era il numero uno nella Stella Rossa qui invece deve far la fila. Ma questo vale per tutti. C'è una cosa che mi conforta: stare nel Milan è un investimento per il futuro. Io vedo dei giocatori come Baresi e Tassotti che hanno più di 30 anni eppure stanno benissimo».

CAPELLO IL TORINO HA UNA GRANDE PERSONALITÀ

### Bruno e la sfida personale con la punta olandese «Morderò Van Basten poi gli stringerò la mano»

Ruspante, autentico, svitato. Pasquale Bruno è sempre personaggio, nel bene e nel male. Simbolo dell'anti-piattume conformistico, male che sembra affliggere quasi tutti i pedatori italiani, sa essere anche leader. Ad una condizione: che lo si accetti così com'è, senza pretendere coerenza di atteggiamenti o snaturamenti di personalità. Secondo lui, naturalmente, il Toro non deve aver paura del Milan.

TULLIO PARISI

TORINO. Allora, Pasquale, è vero che andate a Milano senza timori renzianzi?

Il Milan ad aver più da perdere e per noi ci sono due risultati utili su tre: mentre per loro uno solo. E poi mica è la prima volta che incontriamo il Mi-

che loro non siano i più forti ma per fortuna anche i più forti perdono. E i più piccoli spesso si esaltano contro i grandi.

Si, ma per te comunque non sarà un pomeriggio piacevole, con quel Van Basten di fronte.

È il più forte del mondo ma non un incubo. Sono riuscito a fermarlo qualche volta come è successo per Careca, Viali e altri campioni. È gente fortissima e non bisogna aiutarla come ha fatto qualche mio collega facendosela sotto e complicandosi la vita da solo. Gli starò sempre alle calcagna lo morderò e farò i fatti necessari. Poi alla fine ci stringeremo la mano. Anche il brutto

episodio dell'anno scorso quando mi prese in giro per l'autoretè dimenticato.

Resta comunque la sfida dei poveri contro i ricchi. Tu come ti senti nelle vesti di povero?

Certo il mio ingaggio è inferiore a quello del mio omologo di domani. Considero la mia qualità non vorrei vedere in squadre scambiate. Accanto a Baresi giocherei anche mia figlia. Quanto al mio stile di vita sto benissimo al Toro, ma anche al Milan mi sarò trovato bene. Ho giocato nella Juve e lì ti raccomandavo certi comportamenti, alla minima di chiacchiere o intemperanze flocavano multe.

Continui quindi a pensare che i veri poveri siano quelli come tuo fratello che lavora in fabbrica, come hai ricordato qualche tempo fa?

Vale. In calcio il povero è il calciatore che non ha il tempo di riposare, il povero è il calciatore che non ha il tempo di riposare. Il povero è il calciatore che non ha il tempo di riposare. Il povero è il calciatore che non ha il tempo di riposare.

Ha invitato i tifosi del Toro a non contestare Lentini. Perché? Non avevi detto in

### Ora Berlusconi scopre l'austerità

CARNAGO. Tempi d'austerità anche per il Milan? Secondo quello che dice Silvio Berlusconi: di solito poco propenso a sentirsi dall'orecchio del risparmio, pare proprio di sì. Il presidente della Fininvest a pranzo nel villaggio milanese lo conferma parlando del deficit (18 miliardi) della società rossoneria. «Si quest'anno abbiamo avuto parecchie spese. Sono stati degli investimenti che frutteranno soprattutto nei prossimi anni. Per ora quindi basta con le spese. Anzi, cercheremo di sfondare un po' dove è necessario».

È l'acquisto di Bergkamp?

«Non mi riferivo a questa operazione. No, volevo solo dire che nel futuro più che spendere dovremmo recuperare». Ru-sparmi a parte viene quindi confermato l'interessamento del Milan per il giocatore dell'Ajax. La settimana prossima Galiani dovrebbe incontrarsi con il suo procuratore che poi è lo stesso di Van Basten e degli altri olandesi.

Berlusconi si è detto preoccupato a proposito di austerità delle previsioni poco ottimistiche per l'affluenza di pubblico mercoledì sera in coppa. «Mi dispiace spero che il pubblico non si abitui troppo ai nostri successi. Dicono che il Milan abbia ucciso il campionato. Spero che sia così, ma ci credo poco. Io penso che sia un fatto positivo la sfida che il Milan lancia alle altre squadre. Gli sportivi hanno bisogno di miti. Il Milan può solo far del bene al campionato».

estate che si è comportato da mercenario?

Adesso serve di più stringersi con orgoglio attorno a questo bel Torino piuttosto che fare i nostalgici su quello che fu. Altrimenti si fa un torto a noi che stiamo dando il massimo e ottenendo molto. Lentini faccia quello che vuole non sarà il primo né l'ultimo a operare certe scelte. Ma noi dobbiamo trattarlo come un avversario qualunque: non fargli anche il piacere di dargli un'importanza superiore a quella che ha.

Ma se tu fossi Mondonico, da chi lo faresti marciare?

A parte il fatto che se bastasse controllare Lentini per fermare il Milan sarebbe troppo bello comunque sceglierei Sordo. Lo terrebbe impegnato in un angolo remoto del campo facendolo parlare di ragazze dal primo all'ultimo minuto. Come facevano sempre quando erano in campo.

Come finirà a San Siro?

Con un pareggio magari 0-0. Loro vinceranno lo stesso il campionato anche se perdono il primo punto in casa mentre per noi il pari farebbe un sacco di morale. Comunque se vuoi una previsione tecnica eccola: ce la giocheremo, ne sono sicuro. Certamente non andremo in campo a stendere una bel tappeto rosso al Milan per fargli fare passerella.

## SERIE A - 8ª GIORNATA - ORE 15.00

ATALANTA-NAPOLI	
Ferrari	1 Galli
Porri	2 Ferrara
Codispoti	3 Francini
Bordin	4 Mauro
Valentini	5 Tarantino
Montero	6 Pini
Rambaudi	7 Carbone
Minardo	8 Thern
Ganz	9 Careca
De Agostini	10 Zola
Perrone	11 Fonseca
Arbitro: Baldas di Trieste	
Pinato 12 Sansonetti	
Mascheretti 13 Corradini	
Magoni 14 Polcaro	
Tresoldi 15 Cornacchia	
Valenciano 16 Ferrante	

CAGLIARI-FIorentina	
Ielpo	1 Mareggiani
Napoli	2 Carnasciali
Festa	3 Carobbi
Bisoli	4 Iachini
Fricano	5 Luppi
Puscaddu	6 Pini
Moniero	7 Effenberg
Herrera	8 Laudrup
Francescoli	9 Batistuta
Matteoli	10 Orlando
Bresciani	11 Baiano
Arbitro: Battin di Padova	
Dibontino 12 Mannini	
Villa 13 Bartoletti	
Cappioli 14 Faccenda	
Gaudenzi 15 Beltrami	
Oliveira 16 Dell'Oglio	

Foggia-Parma	
Mancini	1 Ballotta
Petrescu	2 Matarcano
Grandini	3 Di Chiara
Di Biagio	4 Minotti
Fornaciari	5 Apolloni
Di Bari	6 Pini
Biagioni	7 Mellì
Seno	8 Zoratto
Mandelli	9 Osio
De Vincenzo	10 Ciugno
Medford	11 Aspinella
Arbitro: Rodomonte di Teramo	
Bacchin 12 Taffarelli	
Bianchini 13 Franchini	
Sciocca 14 Pulga	
Nicoli 15 Pizzi	
Kolyanov 16 Brolin	

JUVENTUS-ANCONA	
Peruzzi	1 Nista
De Marchi	2 Fontana
D. Baggio	3 Lorenzini
Galia	4 Pecoraro
Knoier	5 Ruggieri
Carreira	6 Bruniera
Di Canio	7 Sogliano
Conte	8 Zarate
Viali	9 Agostini
R. Baggio	10 Detan
Moeller	11 Ermirni
Arbitro: Merlino di Torre del Greco	
Rampulla 12 Micillo	
Sartor 13 Mazzarano	
Giacobbe 14 Gadda	
Ravarelli 15 Lupe	
Casiraghi 16 Gaccia	

SERIE C2	
Giornata	
Cesena	Vercelli Pezzella
Cosenza	Monza Franceschini
Crotone	Ascoli Amendola
F. Andrea	Padova Cinciripini
Lecca	Modena Conocchiarri
Pisa	Bologna Cesari
Roggiana	Lucchese Quartuccio
Spi. Piana	Braschi
Terra	Taranto Fucci
Valle d'Aosta	Biri Feliciani

MILAN-TORINO	
Antonoli	1 Marchegiani
Gambaro	2 Bruno
Maidani	3 Cois
Albertini	4 Fortunato
Costacurta	5 Annoni
Baresi	6 Fusi
Lentini	7 Musci
Donadoni	8 Sordo
Van Basten	9 Aguilera
Goban	10 Schillaci
Papi	11 Silenzi
Arbitro: Collina di Viareggio	
Rossi 12 Di Fusco	
Nava 13 Sergio	
De Napoli 14 Venturini	
Messaro 15 Casagrande	
Simone 16 Vieri	

ROMA-BRESCIA	
Cervone	1 Landucci
Garzya	2 Negro
Bonacina	3 Rossi
Piacentini	4 De Paola
Benedetti	5 Brunetti
Aldair	6 Ziliani
Muzzi	7 Sabau
Haessler	8 Bonometti
Carnevale	9 Saurini
Gjani	10 Hagi
Mjalovic	11 Giunta
Arbitro: Beschini di Legnago	
Zinetti 12 Vettore	
Tempestilli 13 Paganini	
Nela 14 Bertolotti	
Comi 15 Schenardi	
Salsano 16 Olivari	

SAMPDORIA-GENOA	
Pagliuca	1 Taccioni
Mannini	2 Negro
Lanna	3 Fortunato
Walker	4 Autolero
Invernizzi	5 Caricola
Corni	6 Signorini
Lombardo	7 Van t Schip
Jugovic	8 Bertolazzi
Chiesa	9 Dobrovolski
Mancini	10 Sukhrovsky
Bonetti	11 Onorati
Arbitro: Boggi di Arezzo	
Nuciani 12 Spagnolo	
Sacchetti 13 Fiorini	
Buso 14 Panucci	
Serena 15 Padovano	
Bertarelli 16 Iorio	

UDINESE-LAZIO	
Di Sarno	1 Fiori
Pellegrini	2 Bonomi
Kozminski	3 Favalli
Sensani	4 Solosa
Galoni	5 Gregucci
Mandorlini	6 Cravero
Mattei	7 Fuser
Rossitto	8 Doll
Balbo	9 Ridle
Dell'Angio	10 Gascoigne
Branca	11 Sacchi
Arbitro: Boggi di Arezzo	
Giuliani 12 Orsi	
Contratto 13 Corino	
Mauro 14 Ripa	
Manicone 15 Strappa	
Marronaro 16 Neri	

La classifica			
Milan*	12	Roma	6
Torino	10	Udinese	6
Fiorentina	9	Napoli	6
Inter	9	Cagliari	6
Lazio	8	Parma	6
Juventus	8	Atalanta	5
Genoa	8	Ancona	4
Sampdoria*	8	Pescara	3
Brescia	7	Foggia	3
* un punto in meno			
Prossimo turno			
Domenica 8-11 / ore 14.30			
Ancona-Brescia			
Atalanta-Foggia			
Fiorentina-Roma			
Genoa-Cagliari			
Inter-Sampdoria			
Juventus-Udinese			
Lazio-Torino			
Napoli-Milan			
Parma-Pescara			